



# ALTO ADIGE

venerdì 10.04.2020

## Ora, 10 morti: metà in casa di riposo

**L'emergenza Covid-19.** La cittadina della Bassa (3.800 residenti) ha 37 positivi e 61 persone in quarantena: viene subito dopo i grandi Comuni. L'assessore: «Fatti altri tamponi, i positivi potrebbero salire». Il confronto 2019-2020: da gennaio ad aprile i morti sono passati da 14 a 25

MASSIMILIANO BONA

**ORA.** Per numero di decessi causati dal Coronavirus Ora viene poco dopo le grandi cittadine della provincia, con un tasso di mortalità (rapportato al numero dei residenti, che sono 3.800) superiore alla media. La preoccupazione è palpabile, perché il momento è particolarmente difficile nella Casa di riposo del paese - dove si sono registrati almeno 5 decessi - ma non sono stati risparmiati anche diversi anziani che vivevano da soli o in coppia nella propria abitazione. L'ultimo lutto, il decimo, è proprio di ieri. Ma la situazione potrebbe peggiorare nei prossimi giorni anche perché sono stati eseguiti nuovi tamponi. Significativo il raffronto da gennaio all'8 aprile: nel 2019 i decessi sono stati 14 e nel 2020 ben 25.

### **Numeri superiori alla media.**

Sono significativi, oltre al numero dei decessi (10 come detto, come risulta dall'ultima statistica diramata ieri dalla Provincia), anche il numero dei residenti positivi (37) e le persone in quarantena, salite a 61 (+5 ri-

spetto all'altro ieri).

**L'assessore Tava:** «I positivi potrebbero salire ancora, rispettate le regole».

L'invito, da parte dell'assessore comunale Luigi Tava, è quello di attenersi scrupolosamente a norme e ordinanze, anche perché il quadro generale potrebbe anche peggiorare a breve.

«La situazione nel nostro Comune è molto seria. So per certo - commenta Tava - che in questi ultimi giorni sono stati fatti i tamponi sia ai degenti che agli operatori sanitari ed è normale che i casi di positività possano salire nel breve periodo. Ma visto il contesto generale di emergenza, che non coinvolge solo la Casa di Riposo, ma tutta la comunità (ci sono stati casi anche in abitazioni private), faccio un appello a tutti i miei concittadini a rispettare le regole previste dalle varie ordinanze. Penso in particolare al rispetto delle distanze di sicurezza, alla necessità di rimanere a casa il più possibile, riducendo la spesa quotidiana a una volta alla settimana e all'obbligo di portare la mascherina quando si esce per necessità, perché più siamo disciplinati e prima usciamo da questa emergenza».

HANNO DETTO



Diversi morti anche in abitazioni private, l'emergenza coinvolge tutti  
**Assessore Luigi Tava**



Non rilasciamo informazioni su decessi e positivi nella nostra struttura  
**Direttore Casa di riposo di Ora**

### **Riaperto il riciclaggio.**

L'amministrazione comunale ha deciso di riaprire il Centro di riciclaggio, contingentando gli accessi in giornate diverse e suddividendo le giornate per strade. Il centro, in queste giornate, sarà aperto dalle 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 17. Si potrà accedere al centro solamente in macchina ed entreranno al centro 4 macchine alla volta.

«Al momento del conferimento - spiega Tava - siete pregati di indossare la mascherina e i guanti e di mantenere le distanze di sicurezza».